****R807** *Scheda creata il 19 marzo 2024***

Immagine che contiene testo, giornale, Pubblicazione, Carattere

Descrizione generata automaticamente********

Immagine che contiene giornale, testo, Notizie, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, giornale, Carta da giornale, Pubblicazione

Descrizione generata automaticamente

****Descrizione storico-bibliografica****

\***Roma 7** : la voce della comunità diocesana. – Anno 1, n. 1 (17 novembre 1974)- . - Milano : NEI, [1974]- . - volumi : ill. ; 36 cm. ((Settimanale. – Da ottobre 1987 ha il titolo: Roma sette. – Dal 2005 disponibile anche online. - CFI0471162

Variante del titolo: \*Av Roma sette; \*Roma sette

Dal 2005 allegato a: \*Avvenire [[Q920](https://giuliopalanga.com/wp-content/uploads/2022/10/Q920.docx)]

Autore: Diocesi di Roma

Soggetto: Chiesa cattolica - Roma - Periodici

Classe: D282.456232

\***LAZIO regione sette Civita Castellana** : Marzo 1993-aprile 1998 [Inserti settimanali formato tabloid del quotidiano Avvenire che danno informazioni di carattere religioso su Civita Castellana e sul territorio della diocesi]. - RLZ0211535

****\*Lazio regione sette** : inserto / a cura degli Uffici per le comunicazioni sociali : la voce delle comunità diocesane del Lazio. - -24 novembre 2013. - Latina : [s. n.], [1993]-2013. - volumi : ill. ; 36 cm. ((Settimanale. - Poi comprende varie edizioni locali. - Descrizione basata su: 2 gennaio 2000. -**CFI0471415

Supplemento di: \*Avvenire [[Q920](https://giuliopalanga.com/wp-content/uploads/2022/10/Q920.docx)]

\***Lazio sette**. - 1 dicembre 2013- . - [Milano : Avvenire nuova editoriale italiana], 2013- . - volumi : ill. ; 53 cm. ((Settimanale. - BNI 2014-23S. - CFI0885109

Soggetto: Chiesa cattolica - Lazio - Periodici

Classe: D282.4562

**Volumi disponibili in rete**

Roma sette [2005-2014](https://www.romasette.it/archivio/); [2008-](https://www.romasette.it/archivio-in-pdf/); Lazio sette Porto Santa Rufina [2010-](http://www.diocesiportosantarufina.it/home/pages.php?dpid=153); Lazio sette Palestrina [2013-2014](https://www.calameo.com/accounts/1850982); Lazio sette Albano [20 settembre 2015-](https://www.diocesidialbano.it/category/laziosette-albano/); Lazio sette Rieti [2016-](https://www.chiesadirieti.it/lazio-sette/); Lazio sette Anagni Alatri [2022](https://www.diocesianagnialatri.it/lazio-sette-2022/)

**Informazioni storico-bibliografiche**

Roma Sette, dal novembre del 1974, è il settimanale diocesano della Chiesa di Roma. Ogni domenica arriva come dorso di Avvenire nelle edicole, nelle case degli abbonati e nelle parrocchie della diocesi del Papa. Propone quattro pagine a settimana per 46 uscite annue con il formato del quotidiano; sei pagine per alcuni numeri speciali. **Roma Sette** è il settimanale diocesano della Chiesa di Roma in edicola come dorso di Avvenire. Arriva ogni domenica, insieme al quotidiano dei cattolici, nelle edicole, nelle case degli abbonati, nelle parrocchie della diocesi del Papa. L’intuizione iniziale appartiene a monsignor Elio Venier, allora direttore dell’Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Roma, con il sostegno del cardinale vicario Ugo Poletti. La prima uscita fu il 17 novembre 1974. **Dal 2004** Roma Sette è dorso romano di Avvenire, con i grandi temi dell’attualità diocesana e cittadina al centro dell’attenzione. **Nel 2005 un passo importante con** la nascita della testata diocesana d’informazione on line Romasette.it, quindi l’approdo sui social, [Facebook](https://www.facebook.com/romasette) e [Twitter](https://twitter.com/romasette), e il varo del [canale YouTube](https://www.youtube.com/user/romasetteweb). **Negli anni** la testata on line si è consolidata con una sempre maggiore attenzione alla città, alle realtà dell’associazionismo, alla vita sociale e al mondo della cultura, e con la proposta di rubriche di approfondimento e di servizio per i lettori. Romasette.it – diretta da Angelo Zema, che dal 1996 coordina il settimanale Roma Sette – è iscritta alla Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC), che riunisce oltre 190 testate diocesane d’Italia. <https://www.romasette.it/chi-siamo/>

**“Roma Sette”, la storia del giornale nella vita della città**

l cammino di 40 anni del settimanale ripercorso dai drammatici ’70 fino ai più recenti, con la svolta verso il web. L’avvio con monsignor Elio Venier, che ne fu il “papà”, morto nel 2011 a 94 anni

**Elio Venier,** Luigi Di Liegro, Fernando Filoni, Vincenzo Paglia, Giovanni D’Ercole. Nomi della prima uscita di “Roma7” (c’era la cifra al posto della parola), datata 17 novembre 1974, all’interno di Avvenire. Nomi che, si direbbe in tv, non hanno bisogno di presentazioni: qualcuno era nel pieno del suo ministero pastorale, altri all’inizio di un cammino che li avrebbe portati altrove. Una chicca, sfogliando quelle pagine un po’ ingiallite nei nostri archivi.

**Partiamo da qui per un viaggio** nei 40 anni del nostro settimanale, da quel giorno in cui, in un contesto grafico che fa tenerezza per come è diverso dai criteri di oggi, a dare la notizia del nuovo inserto c’è un breve messaggio del cardinale vicario Ugo Poletti, dal titolo «Un servizio di comunione e di vitalità». E un sintetico editoriale di monsignor Elio Venier, friulano di ferro ma romano adottivo, direttore dell’Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali (morto nel 2011 a 94 anni), autentica anima delle nuove pagine: «Una voce alla Chiesa locale di Roma». Voce inserita dentro Avvenire a sancire un’alleanza rilanciata nel tempo.

**Nella pagina accanto** campeggia un articolo di Luigi Di Liegro, dedicato all’attuazione del celebre (e spesso frainteso) convegno, concluso pochi mesi prima, sulle «responsabilità dei cristiani di fronte alla città» che tante attese aveva suscitato. «Proposte adeguate e possibili», titolava con realismo. Da lì era scaturita l’esigenza di uno strumento di conoscenza e di comunione: ad auspicarlo era stata la quasi totalità dei parroci romani, spiega monsignor Venier. L’Anno santo del 1975 era alle porte, e c’era l’eredità di quel convegno da mettere a frutto. Magari cominciando col dirsi l’un l’altro cosa si faceva di buono nella Chiesa di Roma.

**Ma non c’è solo questo**: la voce della comunità diocesana interviene anche sui fatti tragici degli anni ’70 e ’80: ecco le aggressioni all’università, il terrorismo, l’assassinio e i funerali di Aldo Moro. Scorrono i fotogrammi di quegli anni tormentati, di una Chiesa che si interroga come rispondere meglio alle esigenze di una città in cambiamento e di una metropoli dove si incrociano spinte eversive e sani fermenti di novità. C’è la vita di Roma sulle pagine di Roma Sette.

**I temi scottanti** incalzano, come l’aborto, già dagli esordi, e sarà così sempre. Innestata nella vita cittadina, quella ecclesiale: si parla dell’impegno per i poveri (come non pensare ai «borghetti»?), di famiglia, di vocazioni, di nuove chiese. In primo piano ovviamente l’attività dei vescovi di Roma – da Paolo VI a Francesco – e la riflessione sul loro magistero.

**La storia di Roma Sette** segue passo passo quella della Chiesa, che vive nel 1978 un anno epocale: la morte di Paolo VI, l’elezione e l’improvvisa scomparsa di Giovanni Paolo I, l’arrivo di Giovanni Paolo II al soglio di Pietro. Qui comincia un impegno nuovo per il settimanale diocesano, vista l’attenzione che Papa Wojtyla riserva alla sua Chiesa locale.

**Sulle colonne del giornale** scorre la vita della Chiesa di Roma, con i suoi grandi eventi: ecco il Sinodo diocesano e la Missione cittadina; i «Dialoghi in cattedrale»; il Giubileo del 2000; le cronache degli annuali Convegni diocesani. E ancora, la morte di Giovanni Paolo II (con una chiusura straordinaria di Roma Sette nella tarda sera del sabato), l’elezione di Benedetto XVI, poi la sua rinuncia, infine l’elezione di Francesco.

**Facendo un passo indietro**, è dell’ottobre 1987, nel 25° del Concilio, il primo vero rinnovamento grafico: Roma7 muta nome in Roma-sette e diventa un vero e proprio inserto. Otto pagine tabloid, color salmone: l’intento è assicurare una maggiore visibilità. Matura un interesse per la cronaca, per i temi più squisitamente sociali, per la cultura. Nel 2001 l’adesione alla Fisc, la Federazione italiana settimanali cattolici.

**Nell’ottobre 2004** la svolta editoriale e grafica verso una modernità matura: <+Roma Sette diventa un dorso; le pagine tornano al formato grande di Avvenire; incalzano nuovi temi (le sfide della famiglia, il disagio giovanile…), con inchieste ed editoriali; il lavoro si svolge completamente in Vicariato.

**Nel 2005 nasce Romasette.it**: spazio alla città, alla cultura, alle rubriche di approfondimento, soprattutto al multimediale, radio e video; poi l’approdo su Facebook e Twitter e il canale YouTube. Il resto è storia, o meglio cronaca, dei giorni nostri. 17 novembre 2014

<https://www.romasette.it/roma-sette-una-storia-dentro-la-citta/>

**Roma Sette si allarga: il progetto di rilancio** Dal 18 febbraio la foliazione è passata a sei pagine, a 50 anni dal convegno sui “mali di Roma”. Il settimanale diocesano, inserto di Avvenire, frutto di quella stagione

**Sono trascorsi 50 anni** esatti dal celebre appuntamento diocesano passato alle cronache come “convegno sui mali di Roma” anche se il titolo corretto, con cui il Vicariato l’aveva pensato, era ben altro: “La responsabilità dei cristiani di fronte alle attese di carità e di giustizia nella diocesi di Roma”. Ma la formula sintetica con cui è noto ne riporta il senso con efficacia. I mali della città c’erano, non pochi: i drammi della casa e del lavoro, i “borghetti” nelle periferie, una crescente povertà, le responsabilità della politica. La comunità ecclesiale era invitata a prenderne coscienza mentre altre ombre si addensavano sulla vita civile con il ruolo del terrorismo. Il convegno sui “mali di Roma” fu senz’altro una scossa per la vita religiosa, culturale e politica della città, come sottolineò già l’iniziativa che fu promossa nel 2014 da Sant’Egidio e Censis a 40 anni da quell’appuntamento centrale nella storia della diocesi del secondo dopoguerra.

**In quella scossa, in quel** fermento che si agitava nel tessuto ecclesiale romano si inserì il desiderio dell’allora cardinale vicario Ugo Poletti di dotare la diocesi di uno strumento che potesse essere «la voce della comunità diocesana», con l’intento di mettere in circolazione ciò che questa comunità esprimeva. Uno spazio all’interno del quotidiano dei cattolici *Avvenire*nato appena sei anni prima: *Roma 7*, che nel giro di qualche anno mutò il numero nelle lettere e pian piano assunse la veste attuale.

**Oggi, a 50 anni da quel** convegno e da quella stagione di cui *Roma Sette* è erede, si avvia un progetto di rilancio con l’aumento della foliazione a sei pagine. Con un’attenzione rafforzata al tessuto ecclesiale e uno sguardo partecipe alla città e alle sue “periferie esistenziali”. Tra storie, commenti e interviste. Una nuova sfida che richiede, come sempre, il consenso e la fiducia dei lettori. *Angelo Zema, 20 febbraio 2024*

<https://www.romasette.it/roma-sette-si-allarga-progetto-di-rilancio/>

**Lazio sette Rieti**

La presenza di uno spazio per la diocesi di Rieti sulle pagine di «Avvenire» risale all’indimenticata figura di mons. **Giovanni Benisio**, apostolo convinto della comunicazione nella Chiesa reatina. Per anni il suo colonnino quindicinale, ospitato negli spazi riservati alle diocesi, non è mai mancato sul quotidiano cattolico, finché venne creato il dorso «Lazio Sette»: da allora la pagina reatina, contenuta nell’inserto domenicale di «Avvenire», continuò a uscire grazie al suo impegno, per poi essere presa in carico, alla sua morte, nel 1998, dai redattori al tempo all’opera sull’allora quindicinale «Frontiera». Con la strutturazione del nuovo «Lazio Sette», prosegue la presenza della diocesi reatina sul dorso che viene pubblicato ogni domenica, da gennaio a luglio e da settembre a dicembre, dando spazio ai territori delle realtà diocesane laziali esclusa Roma. <https://www.chiesadirieti.it/lazio-sette/>